

SERIE D Al Menti arriva la Giacomense, capolista con sei punti sulla squadra di Destro che vuol dimezzare lo svantaggio

Montichiari e Darfo, tre punti per sognare ancora

In Valcamonica il Turate, terzo, che i camuni possono scavalcare. Match insidiosi anche per Feralpi e Trento

IL PUNTO

Nel girone D scontri incrociati fra le prime quattro

Sfide incrociate di altissima classifica. Nel girone D, oggi, riflettori puntati sulle quattro squadre di testa che si affronteranno tra loro: Montichiari-Giacomense e Real Montecchio-Santarcangelo, pronte a giocarsi la testa del raggruppamento nel quale è presente anche un'altra bresciana, la Feralpi Lonato.

Proprio per le rondinelle biancoverdi, in settimana, è giunta in sede una multa davvero curiosa di 200 euro per, si legge nel comunicato, «mancanza di acqua calda nello spogliatoio arbitrale».

Da seguire anche Castellana-Cagliese, sfida salvezza, nella quale i mantovani di Bonvicini proveranno a centrare la quinta vittoria stagionale, schiodandosi dal terz'ultimo posto.

Intanto è giunta anche alla Lega nazionale Dilettanti la circolare del presidente federale Giancarlo Abete relativa alle scadenze fiscali del 2008. In rilievo il 31 gennaio, termine ultimo per l'invio della dichiarazione dei redditi Ires per il bilancio chiuso il 30 giugno 2007.

chi. ca.

QUI MONTICHIARI



Flavio Destro

È arrivata la resa dei conti. Il Montichiari ospita oggi la Giacomense, regina del girone D a quota 45 (sei in più dei rossoblù), in una gara non certo decisiva, ma che in caso di vittoria ospite potrebbe già dare un primo verdetto.

La formazione monteclarese, già vittoriosa all'andata per 3-1, deve assolutamente fare bottino pieno anche al Romeo Menti, per dimezzare lo svantaggio e per stare con il fiato sul collo alla capolista che, nelle ultime settimane, sembra aver messo il turbo.

L'allenatore del Montichiari Flavio Destro ha a disposizione l'intera rosa ad eccezione di Filosi, non ancora recuperato del tutto e sostituito quasi certamente da Lewandowski. Rientra Sbaccanti dalla

squalifica, mentre in avanti giocherà la coppia Florian-Ferrari. L'unica incertezza pare esserci a centrocampo, dove Selvatico e Fusari si giocano un posto.

Destro non dovrebbe rischiare la difesa a tre contro la Giacomense, squadra esperta e che sta attraversando un periodo d'oro, ma un più equilibrato 4-3-3.

Il Montichiari deve giocare senza timori, in quanto ha già dimostrato di saper battere chiunque. E vincere significherebbe riaprire il campionato

La probabile formazione (4-3-3): De La Fuente; Volpi, Caruso, Anelli, Amadio; Selvatico, Baresi, Sbaccanti; Lewandowski, Ferrari, Florian. All.: Destro.

Andrea Croxatto

QUI FERALPI LONATO

Archiviata la convincente vittoria interna contro il Santarcangelo, la Feralpi Lonato si appresta ad affrontare un'altra big: il Castellano. La formazione di Paganelli non vince in casa dal 9 dicembre ed è alla ricerca di un successo che permetta di chiudere decorosamente un gennaio da dimenticare.

In casa Lonato, nonostante queste statistiche, c'è la consapevolezza di affrontare una grande: «Il Castellano è una squadra nata per vincere - afferma il tecnico Giancarlo D'Astoli - che cerca i risultati attraverso il bel gioco».

Caratteristiche che la formazione emiliana mise in bella mostra quando espugnò il Tre Stelle con un roboante 4-0. Quella, però, era una Feralpi acerba. Dopo quattro

mesi ed il cambio di allenatore i biancoverdi hanno acquisito un'identità propria e le recenti prestazioni lasciano ben sperare.

D'Astoli vuole una squadra pimpante e aggressiva, che impedisca agli avversari di far leva sul maggiore tasso tecnico. L'undici che dovrà tentare l'impresa sarà orfano di Slanzi, fermo per una distrazione muscolare e sostituito da Grossi, mentre rientra Bosetti dopo la squalifica. L'unico dubbio riguarda il ruolo di punta centrale: il ballottaggio è tra Scanu e Lorenzi.

La probabile formazione (4-2-3-1): Mehmedi; Grossi, Valotti, Garegnani, Conforti; Papa, Fiorentini; Colosio, Bosetti, Pulina; Lorenzi. All.: D'Astoli.

Bruno Forza



Giancarlo D'Astoli

QUI DARFO BOARIO



Gianluca Inversini

Reduce dalla vittoria di Trento, che l'ha riportato a respirare l'aria d'alta classifica, il Darfo Boario torna a casa per affrontare la squadra forse più in forma del momento: il Turate. Dice infatti il tecnico dei camuni, Luca Inversini: «Loro non solo ci precedono in classifica di due punti, ma se si volesse stendere una classifica limitata al solo girone di ritorno sarebbero intesta da soli con 12 punti in quattro partite».

Come dire che si tratta di un avversario da prendere con le pinze? «Esattamente, una squadra che è al top della condizione, anche se anche noi non siamo da meno, dato che nel ritorno ne abbiamo conquistati nove».

Quindi è ottimista? «Natural-

mente. Anche se le tre partite giocate la settimana scorsa hanno lasciato qualche scoria su alcuni giocatori che non hanno potuto allenarsi con regolarità».

Qual è la situazione? «Curnis in allenamento ha accusato un malanno al ginocchio, quindi non ci sarà. Poi Rossetti, Prandini e Parolari hanno qualche problema, ma sono recuperabili». Vuol dire che in queste condizioni un pareggio vi starebbe bene? «Mai accettare un pareggio in anticipo, anche se ci servono punti per la tranquillità».

La probabile formazione (4-4-2): Guizzetti; Parolari, Poma, Mosa, Fornoni; Prandini, Rossi, Giorgi, Longo; Bassi, Rossetti. All.: Inversini.

font

QUI SALÒ

Con un ospite così, fare gli onori di casa ha un sapore decisamente diverso. Al Turina di Salò arriva oggi il temibile Trento, squadra che nel girone d'andata non ha certo fatto impazzire, ma le cui potenzialità sono decisamente di tutto rispetto.

Per gli uomini di Roberto Crotti un appuntamento atteso, non solo per vendicare il discusso risultato dell'andata (3-2 per i trentini): prima di giocarsi il recupero con la Colonnese (sabato 2 febbraio alle 14.30), ottenere tre punti davanti al proprio pubblico darebbe una grossa iniezione di fiducia ai gardesani e li manterrebbe a ridosso delle posizioni che contano.

Il Trento, da parte sua, non ha alcuna intenzione di incassare la

seconda sconfitta consecutiva dopo il ko interno subito dal Darfo.

Nelle file salodiane la situazione sembra migliorare. Recuperati pienamente sia l'influenzato Petrone sia l'acciaccato N'dzinga, Crotti può valutare pure l'ipotesi di schierare Tognassi e Leoni, entrambi reduci da infortuni. Per il resto il tecnico bergamasco potrà operare in assoluta autonomia, potendo di fatto far leva su un attacco che con tutta probabilità vedrà in N'dzinga il suo perno centrale. Nel Trento, invece, attenzione a Sessolo.

La probabile formazione (4-3-3): Menegon; Sberna, Ferretti, Caricato, Savoia; Pedrocca, Sella, Longhi; Quarenghi, N'dzinga, Vitali. All.: Crotti.

Chiara Campagnola



Roberto Crotti